

OGGETTO: Verifica presenza numero legale e comunicazioni

Presidente Loddo: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere i posti. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, al Sindaco, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa da oltre venticinque anni per mezzo di Centro Mare Radio. Verifichiamo il numero legale e quindi chiedo al Segretario di eseguire l'appello gentilmente. Grazie.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario dott. Annibali: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani assente, Ascutto presente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa non lo vedo quindi assente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli assente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Sì, il numero è legale. Do la parola al Sindaco per una comunicazione.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente, buonasera a chi ci ascolta. Il punto all'ordine del giorno di questa sera era il seguente: Piano insediamenti Produttivi Piane di Vaccina, zona E I di P.R.G. -Adozione variante urbanistica puntuale -Determinazioni. In breve, i consiglieri il punto lo conoscono, quelli che sono stati in commissione sicuramente in maniera approfondita, gli altri ne hanno sentito parlare. Si tratta di una riorganizzazione nell'ambito della zona artigianale. Il punto è passato in commissione ed era pronto. Questa mattina i tecnici, sia chi aveva preparato gli elaborati, sia chi li stava firmando, si è reso conto che i numeri su alcune tavole non erano coincidenti; c'erano delle imperfezioni dal punto di vista formale. Si sono scusati dell'accaduto, ma dobbiamo anche dire che in questi giorni tra demanio e problematiche ambientali hanno avuto poco tempo per approfondire questo punto, che pure arriva da lontano ma arriva a noi con una nuova riproposizione. Quindi, l'oggetto è conosciuto da parecchio tempo ma le modalità sono molto più recenti. Quindi loro hanno fatto presente che non potevano correre il rischio che, per alcune formalità, poi il punto fosse non regolare e quindi hanno chiesto di non portarlo in discussione. Quindi è un fatto puramente tecnico e noi contiamo per martedì, così hanno detto i tecnici di metterlo a punto.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Se ci sono altre comunicazioni, prima sull'ordine del giorno e poi altre eventuali. Sull'ordine del giorno si erano prenotati il consigliere Ruscito ed il consigliere Penge.

Consigliere Ruscito: Grazie Presidente. Io prendo atto del tentativo del Sindaco di giustificare l'amministrazione per questo rinvio, tentativo peraltro secondo me nemmeno riuscito bene. Questo è un punto che da tempo stiamo vedendo, lo abbiamo portato in commissione. In commissione ci era stato detto che sarebbe stato affrontato, che sarebbe stata fatta una variante, perché la variante precedente, quella che andiamo ad annullare era sbagliata. Questa era quella corretta, quindi abbiamo dato, non dico a degli incompetenti ma quasi, a chi ha fatto l'altra variante, perché c'era questa variante che era perfetta, ed ora ci viene a dire che ci sono problemi tecnici. Io sono due, tre giorni che giro per gli uffici tecnici in relazione a questa pratica. Tra l'altro questa mattina ho mandato anche una mail al Presidente ed al Segretario Generale perché stamattina alle undici e mezza ancora non c'era in cartellina la documentazione necessaria, quella che poi è il format della

delibera; perché gli altri documenti, bene o male, li avevo presi. Quindi io dico che questa sera dobbiamo decidere una volta per tutte che, o i consigli si convocano quando gli atti sono tutti pronti, compresi i pareri, altrimenti rischiamo di venire qua tutti quanti a perdere tempo. Ripeto, questi giorni abbiamo approntato una mole di lavoro non indifferente per reperire tutta la documentazione che parte del 1997. e poi ci sono anche dei costi. Questa seduta a noi probabilmente tra la diaria che prendono le persone che lavorano nell'amministrazione, i vigili, i consiglieri comunali, gli assessori, questo è un consiglio che ci costerà 4-500,00 euro. Soldi buttati. In questo periodo, buttare 4-500,00 euro per la negligenza dell'amministrazione Sindaco, non è corretto. Quindi io ritengo che sia giusto un ulteriore bonus (*incomprensibile*). Io ritengo che la prossima volta sia corretto e giusto che si facciano le cose secondo quelle che sono le regole. Quindi, quando un punto è pronto si porta in commissione, si discute. Quando è definitivamente pronto, con tutti i pareri, si convoca il consiglio comunale. Perderemo due- tre giorni in più, ma almeno evitiamo di fare la figura barbina che abbiamo fatto questa sera. Grazie Presidente.

Presidente Loddo: grazie consigliere Ruscito. Il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Ma intanto parlano di costi, basterebbe che i consiglieri comunali rinunciassero al gettono di questa sera e così avremmo risolto il problema. Perché Sindaco ed assessori non hanno nessun costo aggiuntivo. Per noi potremmo stare fino alle due di notte per quanto mi riguarda e non cambierebbe niente. Io non sto tentando di difendere nessuno. Io so che i nostri funzionari sono pochissimi. Noi chiediamo ad un funzionario di fare l'edilizia, l'urbanistica, il demanio, i trasporti e l'artigianato, cose che in altri comuni lo fanno in sei, e noi lo facciamo con uno, a proposito di costi. Perché noi siamo dal punto di vista del personale, il Comune che spende di meno della Provincia di Roma, rispetto al numero di abitanti. E questi nostri funzionari hanno diritto se, li portiamo una volta a Roma per il demanio, li portiamo in assemblea a discutere di un tema, li portiamo a discutere sul problema dell'antenna che ha tolto altre ore al loro lavoro, può succedere che chiedano di rivedere una tavola. Quindi io non sto difendendo persone che non lavorano, sto facendo presente quante cose chiede questa Città a 105 persone. Ripeto, 42.000 abitanti sono sulle spalle di 105 persone. Il punto era pronto. Per quanto riguarda l'amministrazione comunale, l'aspetto politico organizzativo, è assolutamente pronto. Se un tecnico dice, scusate devo rivedere una tavola, stasera non posso assicurarvi che questa tavola sia precisa, io penso che il consiglio comunale ne debba prendere atto. Non abbiamo otto ingegneri, sei architetti e venti geometri. Lo dico per chi ci ascolta, abbiamo un architetto, un ingegnere e tre geometri per 42.000 abitanti. Il comune di Civitavecchia solo per il demanio, ha un ingegnere e cinque geometri. Mentre noi il demanio lo diamo ad un architetto che ha anche edilizia, urbanistica, artigianato e tutto il resto. Quindi se vogliamo fare polemica facciamola, io sempre rispettato il lavoro della struttura anche quando ero all'opposizione. E se una persona ci dice, guardate l'impianto della delibera va bene ma ci sono delle tavole che non collimano dal punto di vista strettamente formale e per martedì sarà tutto pronto, io penso che vada rispettata questa esigenza.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Si era prenotato il consigliere Penge, prego.

Consigliere Penge: Buonasera a tutti. Io volevo soltanto chiedere al Presidente e magari al Sindaco, se poi la delibera gentilmente lunedì ce la mandate via mail, perché la delibera oggi non c'era, al di là delle tavole o no, perché sono due cose diverse. Detto questo, dopo aver ascoltato il Sindaco, è vero Sindaco che a noi manca il personale, e questo lo sappiamo da diversi anni visti i patti di

stabilità che sono stati fatti dai diversi governi. Però qui c'è il vizio, chiamiamolo così, dell'amministrazione che si è succeduta negli anni, che continua. Nel senso che, quando arriviamo ai consigli, gli atti non ci sono mai. Quindi qui le scuse reggono fino ad un certo punto, come quella di oggi. Questo è un vizio che si ripete da anni, io questo l'ho detto sempre in apertura dei consigli, lo hanno detto anche altri consiglieri. Se il consigliere oggi non ha trovato le tavole, però poteva trovare la delibera. Allora siccome questo non accade, non collima la comunicazione tra il dirigente e l'amministrazione stessa. In quel caso che succede, il dirigente dice qualche giorno prima, purtroppo c'è un errore ed il consiglio lo spostiamo. Questo dovrebbe avvenire, invece questo qui non avviene mai ed arriviamo sempre alla serata della seduta senza che la mattina troviamo i documenti. E questa è una cosa che accade spesso, non è solo oggi.

Presidente Loddo: Si erano prenotati anche il consigliere Ascutto e Cagiola.

Consigliere Ascutto: Grazie Presidente. Volevo ricordare che da regolamento, se non mi sbaglio, ce ne può dare atto il Segretario, i consigli possono essere convocati una volta che le delibere sono pronte. Quindi, se non ricordo male, cinque giorni prima si può convocare il consiglio. Comunque le delibere devono essere pronte nel momento in cui si convocano i consigli. Può verificare questo punto Segretario? Cosicché una volta per tutte chiariamo quando e come deve essere convocato un consiglio comunale.

Presidente Loddo: Intanto lo deve chiedere a me e poi io lo chiedo al Segretario.

Consigliere Ascutto: Sì Presidente lo chiedo a lei.

Presidente Loddo: Per quanto attiene alla convocazione, intanto la convocazione dei punti straordinari può avvenire tre giorni utili prima del consiglio comunale. Al momento della sottoposizione al Presidente del consiglio ed alla conferenza dei capigruppo, il punto era pronto, così me l'hanno definito ed io ho chiamato sia il tecnico che il funzionario. Quindi l'impedimento alla discussione è sopravvenuto anche perché io questo consiglio comunale l'ho convocato circa 10-15 giorni fa, quindi abbondantemente prima, nella convinzione che il punto fosse nella disponibilità e nella competenza per essere trattato. Ed invero il punto è stato portato in commissione ed è passato all'unanimità. Io ho parlato sia con il funzionario che con il Segretario Generale che mi hanno detto che il punto era pronto. Per quanto riguarda la tempistica è tre giorni per il consiglio straordinario, e cinque giorni se convocato in regime ordinario. Per quanto riguarda questo consiglio è stato convocato circa dieci giorni fa quindi molto prima e nella piena convinzione che il punto fosse pronto. Io ho preso atto della mail che ha mandato il collega consigliere Ruscito. Tra l'altro proprio per trasparenza e per la massima partecipazione, l'ho girata a tutti i consiglieri comunali, nonché al Segretario ed al Sindaco. Prego consigliere Ruscito, però chiudiamo perché sulle comunicazioni non c'è un dibattito, non stiamo discutendo il punto. Quindi se molto brevemente vuole dire qualcosa, altrimenti passo all'altra comunicazione che è del consigliere Cagiola.

Consigliere Ruscito: Soltanto per ribadire all'intervento che ha fatto il Sindaco. Anche perché non avendo altri punti da trattare stasera non abbiamo grossi problemi di tempo no? Soltanto per dire che noi abbiamo poco personale è storia vecchia, ma io non ho assolutamente criticato l'operato del personale. Se è trasparso questo mi sono sicuramente spiegato male. Io non ho assolutamente accusato nessuna persona che lavora nel Comune di Ladispoli per il lavoro che fa. Io dicevo che

l'amministrazione deve convocare il consiglio comunale quando la pratica è corredata dei pareri necessari, quindi pronta e sta nella cartellina. Quindi, se il tecnico si prendeva tre - quattro giorni in più, il Presidente quando era pronta convocava il consiglio comunale e noi ci vedevamo qui. Per quanto riguarda il discorso della rinuncia al gettone di presenza, la voglio leggere un po' come una battuta da parte del Sindaco. Perché io sono pronto a rinunciare, noi prendiamo 7-8 euro, io parlavo del totale. Sai benissimo quanto prendiamo per ogni consiglio comunale. Un consiglio comunale presuppone, io sto tutti i giorni in Comune, per preparare un punto come questo, ci vogliono tre -quattro giorni non solo per il funzionario, anche il politico lo deve esaminare. Quindi io rinuncio tranquillamente ai 7,00 euro di stasera. Però non è questo il modo Sindaco di affrontare le cose. Quando c'è una problematica di questo genere, è bene che vi assumiate le colpe di questo errore che c'è stato. Non cerchiamo di scaricarlo su nessuno, io non ho accusato i funzionari, non mi sono mai permesso e non mi permetterò mai di accusare chi lavora. Perché chi lavora può anche sbagliare, noi siamo anche qui per questo, per dare un indirizzo politico e vedere, nei limiti del possibile se c'è un errore da poter correggere. Questo è il nostro compito, quindi non ho mai accusato nessuno.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ruscito. Consigliere Cagiola prego.

Consigliere Cagiola: Per quanto riguarda il consigliere Cagiola, si associa alla rinuncia che fa anche il consigliere Ruscito per il gettone di presenza. Perché visto che non si celebra il consiglio, anche il consigliere Grandò è d'accordo, noi non vogliamo il gettone di presenza. Presidente voglio dare una comunicazione. Noi abbiamo accolto, anche perché il sottoscritto durante la scorsa interrogazione da parte del Presidente e più volte dal Sindaco, mi sono sentito dire che la discussione sul tombamento delle buche si fa in commissione. Io mi ero permesso di dilungarmi sulla interrogazione perché forse ho fatto come un amico di Cerveteri che fa le predizioni, anche lui fa il politico, perché sapevo che in commissione poi non si sarebbe potuto dibattere di nulla. Voglio informare il Sindaco, il Presidente del consiglio ed i consiglieri tutti che alla commissione sono intervenuti numerosi consiglieri comunali anche non commissari perché, attanagliati dal problema di come sono le strade della nostra Città, ovvero impercorribili. Di fatto Sindaco si presenta il dirigente dell'area IV, che non è dirigente ma responsabile di servizio, con un atteggiamento non costruttivo ma ostruttivo, mettendo in difficoltà il presidente Fagnoli, che stasera non è presente, dandogli delle responsabilità che il presidente della commissione non ha. Perché il presidente aveva mandato la comunicazione con i vari punti da trattare, e quindi il responsabile dell'ufficio doveva portare la documentazione. Presenti allo spettacolo di quanto è successo, erano anche numerosi cittadini, essendo le commissioni aperte a visionare quanto stava succedendo. Chiudo, dicendo al Presidente ed al Sindaco che non si è discusso di nulla. Su invito del consigliere Crimaldi, che poi è stato accettato da tutta l'assemblea abbiamo rinnovato a data da destinarsi la convocazione della commissione lavori pubblici, perché non c'erano documenti da esaminare, non c'era il contratto di manutenzione ordinaria della rete viaria di Ladispoli. Il dirigente non lo ha preso durante l'intervallo ed alle 18:05 puntuale se ne è andato perché diceva che lui era pagato fino alle 18:00. Sono le sue ragioni, però rimane il punto che di fatto quello che il Sindaco ha detto in consiglio comunale, ovvero che non è soddisfacente il lavoro svolto dall'impresa di manutenzione delle strade, tutta la politica si è messa in moto per cercare di aiutare i funzionari nello svolgere a meglio questo servizio, ma non si è potuto fare nulla perché questa volta da

parte del dirigente c'è stata una chiusura netta e totale. Ed intanto i cittadini sfasciano le macchine sui crateri aperti per la Città. Questo era doveroso comunicarlo, grazie.

Presidente Loddo: Visto che non ci sono altre comunicazioni, ora evitiamo di utilizzare strumenti impropri, nel senso che abbiamo tutti gli strumenti istituzionali per parlare. Il Sindaco mi ricordava di comunicare sia ai consiglieri comunali, alla giunta ed ai cittadini presenti in sala e che ci ascoltano da casa, che domani alle 17:00 c'è il convegno sulla presentazione del libro di Caravaggio. Il consiglio è chiuso, buona serata a tutti.

